

CULTURA ANGLO-AMERICANA
II quadrimestre
Prof. Mario Maffi

Titolo del corso: **Dalla “piccola città” alla “grande metropoli”. Leggere e scrivere l’America**

A partire da fine ‘800, la doppia polarità “piccola città-grande metropoli” si situa al centro della cultura americana con forte valore simbolico. Il rapporto fra i due termini – dialettico e irrisolto – rimanda infatti a una serie di nodi sociali e culturali che con il ‘900 si faranno ancor più complessi e problematici. Dopo la chiusura della Frontiera, la “piccola città” diviene luogo delle origini ma anche luogo da cui fuggire, mentre la “grande metropoli” è calamita che attrae e al tempo stesso meccanismo che distrugge. Il movimento dalla *smalltown America* alla *big city* si accompagna dunque, nei classici materiali della cultura americana (dalla letteratura al cinema alla musica), al movimento speculare di segno opposto, spesso alla ricerca d’un tempo e luogo perduti: e prelude, negli anni intorno alla Prima guerra mondiale, al viaggio oltre Oceano, verso l’Europa, di molti espatriati.

Modulo A: “Smalltown America” (per tutti gli studenti del Triennio, prima e seconda annualità)

Testi:

Sherwood Anderson, *Winesburg, Ohio* (Penguin)

Dispensa Triennio – Sez. A (disponibile presso la CUEM all’inizio del corso)

Modulo B: “Verso la Grande Metropoli” (per tutti gli studenti del Triennio, prima e seconda annualità)

Testi:

Francis S. Fitzgerald, *The Great Gatsby* (Penguin)

Leo Marx, *La macchina nel giardino* (Edizioni Lavoro)

Dispensa Triennio – Sez. B (disponibile presso la CUEM all’inizio del corso)

Avvertenze: *Testi obbligatori per tutti gli studenti (frequentanti e non):* Fink, Maffi, Minganti, Tarozzi, *Storia della letteratura americana* (Sansoni); Oliviero Bergamini, *Storia degli Stati Uniti* (Laterza). *Per i non frequentanti:* Alessandro Portelli, *Canoni americani* (Donzelli).